



Comune di Campiglia Marittima

Segreteria Generale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n° 76 del 30/08/2017

OGGETTO: VARIANTE CONTESTUALE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO IN ADEGUAMENTO AL PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE, DI RECUPERO DELLE AREE ESCAVATE E RIUTILIZZO DEI RESIDUI RECUPERABILI (PAERP), E VARIANTE NORMATIVA AL PIANO STRUTTURALE. ADOZIONE

Il giorno **30/08/2017** alle ore **09:15** nella sede comunale, si riunisce il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il **Sindaco** **Avv. Soffritti Rossana**

Sono intervenuti i Signori:

		Presente	Assente
SOFFRITTI Rossana	Sindaco	*	-
BANTI Anna	Consigliere	-	*
SICURANI Stefano	Consigliere	*	-
FIORENZANI Paolo	Consigliere	*	-
CERRATO Loredana	Consigliere	-	*
PIAZZA Giovanni	Consigliere	*	-
GORI David	Consigliere	*	-
BORDO Francesco	Consigliere	*	-
MACCANTI Debora	Consigliere	*	-
LIBERATI Elisa	Consigliere	*	-
LELLI Lorenzo	Consigliere	*	-
BIMBI Agnese	Consigliere	-	*
FIORETTI Daniele	Consigliere	*	-
CHESI Cristina	Consigliere	*	-
PINI Niccolo'	Consigliere	*	-
BUCCIANTI Lucilla	Consigliere	*	-
PAZZAGLIA Federico	Consigliere	-	*

Assiste Il Segretario Dott.ssa Paradiso Teresa Teodolinda

Il Presidente, riconosciuta la validità legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Introduce l'argomento il Sindaco ed invita l'assessore Bartalesi ad illustrare gli elementi tecnici e procedurali;

Intervengono i consiglieri Fioretti, Pini, Sicurani, Gori;

Il Sindaco conclude chiedendone l'approvazione;

(Il resoconto integrale degli interventi è riportato nel verbale di seduta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Campiglia M.ma è dotato dei seguenti strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica:

- il Piano Strutturale d'Area redatto ai sensi dell'art. 17 della LRT n. 01/2005, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 26.03.2007;
- il Regolamento Urbanistico d'Area redatto ai sensi dell'art. 55 della LRT n. 01/2005, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 12.05.2010, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 20.06.2011 e pubblicato sul BURT n. 34 del 24.08.2011, con decorrenza della vigenza delle previsioni quinquennali, così come previsto dagli artt. 2 e 3 delle Norme Tecniche di Attuazione;

RICORDATO che per effetto delle nuove disposizioni regionali (LRT n. 65/2014), fino all'adozione del Piano Operativo e comunque per un periodo non superiore a cinque anni dall'entrata in vigore della LRT n. 65/2014, è ammessa dalla norma transitoria generale (art. 222, comma 1°) la possibilità di adottare ed approvare varianti al Regolamento Urbanistico;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 115 del 14.10.2015 con la quale la Giunta Comunale, in attesa del complessivo ciclo di revisione degli strumenti urbanistici, sia a scala sovracomunale che locale, ha impartito al Settore Assetto del Territorio del Comune di Campiglia M.ma l'indirizzo prioritario di avviare le opportune varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico di esclusivo interesse locale necessarie a sostenere il comparto produttivo commerciale, turistico ricettivo, artigianale e industriale, attraverso rinnovate politiche territoriali di minore complessità attuativa, oltre ad avviare le varianti di adeguamento agli strumenti di programmazione e pianificazione sovraordinati, approvati successivamente agli strumenti urbanistici comunali;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 10.06.2014, pubblicata sul BURT n. 28 del 16/07/2014, la Provincia di Livorno ha approvato il **Piano delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia di Livorno** (PAERP) ovvero l'atto della pianificazione settoriale attraverso il quale la Provincia attua, per quanto di competenza, gli indirizzi e le prescrizioni del **Piano Regionale delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili (PRAER)** approvato con DCR n. 27 del 27/02/2007, pubblicata sul BURT n. 13 del 28/03/2007;

RICHIAMATA la LRT n. 35 del 25 marzo 2015 con la quale la Regione Toscana ha provveduto a revisionare l'intero quadro del sistema pianificatorio, collocando le funzioni di pianificazione in un solo piano di livello regionale, il Prc (Piano Regionale Cave), inteso

sia come strumento di programmazione del settore, che come preciso riferimento operativo con l'obiettivo di:

- portare la pianificazione dal livello provinciale a quello regionale;
- recepire gli orientamenti comunitari e la normativa nazionale in materia ambientale, di libero mercato e di semplificazione;
- ridefinire il ruolo di maggior peso della Regione nella fase di valutazione di impatto ambientale e nel controllo dell'attività di cava.

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 57 della LRT n. 35/2015, il Piano Regionale Cave è adottato entro due anni dall'entrata in vigore della legge;

CONSIDERATO che, in attesa del nuovo quadro pianificatorio regionale, si rende comunque necessario adeguare gli strumenti urbanistici comunali alle previsioni del PAERP, in ottemperanza all'art. 11 delle Norme del PAERP;

CONSIDERATO che secondo quanto disposto dal comma 2° dell'art. 57 della LRT n. 35/2015, fino all'entrata in vigore del Piano Regionale Cave restano in vigore il piano regionale delle attività estrattive, di recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili (PRAER) e il piano delle attività estrattive, di recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili della provincia (PAERP) di cui alla LRT n. 78/1998;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2016/34 del 27/04/2016;

RICORDATO che in data 30 dicembre 2016 si è aperto il **Tavolo di Crisi Cave di Campiglia** alla presenza del Sindaco, dei rappresentanti regionali e dei sindacati, nell'ambito del quale, nelle more della definizione delle strategie del Piano Regionale Cave della Regione Toscana e a fronte dell'imminente scadenza delle autorizzazioni comunali delle cave presenti sul territorio, è stata espressa da parte del Sindaco la disponibilità a proporre al Consiglio Comunale gli **atti necessari a garantire nel tempo il pieno esaurimento delle volumetrie già autorizzate**, con l'obiettivo di completare i procedimenti autorizzativi entro il primo semestre del 2017, nonché ad avviare i necessari confronti con le organizzazioni sindacali per evitare i licenziamenti e garantire la tutela del reddito riattivando i contratti di solidarietà;

DATO ATTO che per garantire tale impegno, si rende necessario apportare una modifica alla norma del Piano Strutturale al fine di consentire eventuali proroghe o nuove autorizzazioni finalizzate all'esaurimento delle volumetrie residue dei piani vigenti;

ACCERTATO quanto segue:

- in ottemperanza della nuova LRT n. 65/2014, per la definizione dell'atto di variante è stato promosso l'avvio del procedimento nel rispetto dell'art. 17 della citata LRT n. 65/2014 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 29/05/2017;
- contestualmente, con tale Deliberazione si è proceduto altresì all'avvio della procedura di VAS in conformità al comma 2° dell'art. 17 della LRT n. 65/2014 e all'art. 23 della LRT n. 10/2010 e sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
 - Regione Toscana;
 - Ufficio tecnico del genio Civile (Area Vasta Lucca, Pisa, Livorno);
 - Autorità di bacino Toscana Costa;
 - Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n. 5 “Toscana Costa”;
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
 - Soprintendenza Archeologica per la Toscana;

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
 - Amministrazione Provinciale di Livorno;
 - ARPAT (Servizio sub-provinciale Piombino- Elba);
 - Azienda Usl Toscana nord ovest;
 - Autorità Servizio gestione integrata rifiuti Urbani ATO Toscana Sud;
 - Servizi ecologici integrati (S.E.I.), gestore unico rifiuti Ato Toscana Sud;
 - Comune di San Vincenzo;
- così come comunicato dalla Regione Toscana - Settore Pianificazione del territorio nell'ambito del contributo istruttorio acquisito ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014 sul precedente avvio del procedimento di cui alla Del. C.C. n. 34 del 27/04/2016, ai sensi dell'**art. 25 c. 2 lett.e) della legge regionale** la variante di adeguamento al PAERP non risulta da sottoporre alla conferenza di copianificazione;
- con pec prot. 10279 del 13/06/2017 è stato trasmesso a Regione Toscana e Provincia di Livorno l'atto di avvio del procedimento di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2017/53 richiedendone il contributo tecnico ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014;
- con Pec Prot.10434 del 15/06/2017 la variante urbanistica ed il rapporto preliminare sono stati inviati ai soggetti competenti in materia ambientale, ai fini della loro consultazione;
- **entro i 45 giorni fissati dall'Autorità Procedente** (con scadenza il giorno 30.07.2017) per il ricevimento del contributo sul rapporto preliminare di VAS sono pervenuti i seguenti contributi, i cui contenuti sono stati sinteticamente riportati nel rapporto ambientale al paragrafo 2.3, a cui si rimanda:
- Autorità Idrica Toscana Prot. 10611 del 20/06/2017
 - AUSL Toscana Nord Ovest Prot. 11537 del 30/06/ 2017
 - ARPAT Prot. 12757 del 18/07/2017;
- **oltre i termini fissati dall'Autorità procedente** sono pervenuti i seguenti contributi:
- Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa Prot 13458 del 01/08/2017;
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale - Prot 13652 del 04/07/2017;
- a ciascun contributo dei soggetti competenti in materia ambientale, **anche per quelli pervenuti oltre i termini prefissati**, è stato dato corso nell'ambito della valutazione degli effetti e nell'introduzione delle misure di mitigazione;
- con riferimento al contributo trasmesso fuori termini dalla Regione Toscana Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa secondo il quale: *"L'area di Variante nella sua porzione più orientale risulta perimetrata a Pericolosità Geomorfologica Elevata (PFE) nel Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino regionale Toscana Costa e dunque si fa presente che, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del PAI del Bacino Regionale Toscana Costa, per tale Variante dovrà essere acquisito il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale. In tal senso si ricordano i contenuti dell'art. 5, comma 5 del Regolamento di cui al DPGR. 53/R/2011. Nell'ambito delle indagini di supporto alla variante in argomento, da depositare presso lo scrivente Settore, dovranno essere documentati e dettagliati i processi geomorfologici in atto ed i criteri di progettazione della coltivazione e del ripristino ambientale, finalizzati alla non alterazione dell'assetto idrogeologico dell'area ed al non aumento del rischio nelle aree adiacenti."*

Si precisa quanto segue:

- gli ambiti E10 e E10.1 perimetrati dal Regolamento Urbanistico (approvato nel 2011 e pertanto in vigore del Piano di Assetto Idrogeologico) già si sovrapponevano nella porzione più orientale all'area a pericolosità geomorfologica elevata, pertanto si rimanda alle indagini geologiche già depositate presso la struttura regionale con n.976 del 04/05/2010, prima dell'adozione del Regolamento Urbanistico;
- il perimetro del piano di coltivazione della cava di Monte Calvi, approvato nel 2002 e successiva variante approvata del 2011, più ridotto rispetto al perimetro dell'ambito E10, già si sovrappone nella porzione più orientale all'area a pericolosità geomorfologica elevata;
- peraltro, il progetto di variante al piano di coltivazione ha ricevuto dalla Regione Toscana il pronunciamento positivo di compatibilità ambientale, ratificato con la DGR n. 547 del 29/05/2017, e nell'ambito di tale procedimento il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, con nota del 25/10/2016, non ha sollevato alcuna obiezione in merito alla presenza di aree a pericolosità geologica elevata;
- nell'ambito del medesimo procedimento regionale di VIA, il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa ha dichiarato che *"relativamente a quanto previsto nel progetto in esame non si riscontrano profili di competenza, raccomandando comunque un'ottimale regimazione idraulica del piazzale e della pista di accesso, al fine del non aumento delle portate solide nel reticolo idrografico che si sviluppa a valle del piazzale di cava"*. Tale espressione è confermata nuovamente con nota del 02/02/2017;
- per l'insieme delle suddette considerazioni e per il fatto che la presente variante costituisce un adeguamento obbligatorio ai vincoli urbanistici imposti dal sovraordinato PAERP, si ritiene non necessario procedere con il deposito di nuove indagini geologiche ricadendo nel caso previsto dal D.P.G.R. 53/R/2011 art. 3 comma 4°;
- In data 04/08/2017 con pec prot. n. 13747 è stato trasmesso alla *"Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa"* il certificato di esenzione dall'effettuazione di nuove indagini geologiche a firma del Responsabile del Procedimento,
- in data 22.08.2017 con pec Prot. 402580 e 402585 il Genio Civile ha comunicato ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.G.R. n. 53/R/2011 che la documentazione relativa al deposito di cui alla variante contestuale al P.S. e al R.U. è stata iscritta nel registro dei depositi rispettivamente con i numeri 162 e 163 in data 22.08.2017;
- nel rispetto del comma 2 dell'art. 18 della LRT 65/2014 è stata redatta la relazione tecnica e certificazione del Responsabile del Procedimento;
- nel rispetto dal comma 3 dell'art. 17 del LRT n. 65/2014 è stato predisposto il rapporto del garante dell'informazione e della comunicazione Anna Ferretti ai sensi dell'art. 38 della medesima legge;

DATO ATTO che la presente variante consta delle seguenti modifiche raccolte negli allegati "Modifiche normative" e "Modifiche cartografiche" parte integrante della variante:

PIANO STRUTTURALE:

- l'adeguamento alle disposizioni del PAERP comporta la modifica dell'art. 65 delle Norme del P.S.;
- la modifica della norma dell'UTOE 7 – Ambito di Monte Calvi e di Monte Valerio, al fine di rendere attuabili gli impegni assunti nell'ambito del Tavolo di Crisi Cave di

- Campiglia, sopra illustrati;
la modifica della carta 9.1 C.1 “Carta dei subsistemi ed elementi strutturali” per adeguamento del perimetro dell'area di cava E10 alla nuova perimetrazione approvata dal PAERP.

REGOLAMENTO URBANISTICO:

- l'adeguamento alle disposizioni del PAERP comporta la modifica dell'art. 82 delle N.T.A. del R.U.;
- la modifica della carta C1.a “Usi e trasformazioni ammesse” per adeguamento del perimetro dell'area di cava E10 alla nuova perimetrazione approvata dal PAERP.

RITENUTO di provvedere ai sensi e agli effetti della LRT n. 65/2014;

RICHIAMATI inoltre:

- la Legge Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.;
- il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di piano paesaggistico approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.37 del 27.03.2015;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009;
- la Legge Regionale Toscana n. 353/2015;

RITENUTO necessario, per l'attuazione degli obiettivi condivisi tra Amministrazione Comunale, Regione Toscana e sindacati nell'ambito del Tavolo di Crisi Cave di Campiglia aperto in data 30 dicembre 2016, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di velocizzare le tempistiche di definitiva approvazione della variante urbanistica;

VISTI in tal senso lo Statuto Comunale ed il Decreto Legislativo 267/2000;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1° del DLgs n. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile.

CON VOTI espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti e votanti:

favorevoli 9 (Soffritti, Sicurani, Fiorenzani, Piazza, Gori, Bordo, Maccanti, Liberati, Lelli)

contrari 4 (Fioretti, Chesi, Pini e Buccianti)

DELIBERA

- 1) **di richiamare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di adottare** in conformità all'art. 19 LRT n. 65/2014 la variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per l'adeguamento al Piano delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili (PAERP) della Provincia di Livorno, e variante normativa al Piano Strutturale, composta dai seguenti elaborati digitali, che formato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che si intendono approvati con il presente atto:
 - **Modifiche normative**
 - **Modifiche cartografiche**
 - **Rapporto ambientale**

- **Sintesi non tecnica**
 - **Studio per la valutazione di incidenza**
 - **Relazione tecnica e certificazione del responsabile del procedimento**
Arch. Annalisa Giorgetti ai sensi del comma 2° dell'art. 18 della LRT n. 65/2014;
 - **Rapporto del garante dell'informazione e della comunicazione** ai sensi dell'art. 38 della LRT n. 65/2014;
- 3) **di procedere** in conformità agli artt. 23 e seguenti della L.R.T. n. 10/2010 con gli adempimenti previsti per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
 - 4) **di dare comunicazione** dell'avvenuta adozione della presente variante ai sensi dell'art. 19 comma 1° della LRT n. 65/2014 ai seguenti soggetti istituzionali:
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Livorno;
 - 5) **di depositare** ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. n. 65/2014 il provvedimento adottato presso il Settore Assetto del Territorio **per 60 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT** ed entro e non oltre tale termine chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune;
 - 6) **di rendere accessibile** ai cittadini, anche in via telematica, il provvedimento di adozione e i relativi allegati mediante pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - 7) **di trasmettere** la deliberazione con i suoi allegati al Garante della Informazione e Partecipazione per tutto quanto di competenza;
 - 8) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;
 - 9) **di dare atto** che il presente provvedimento e i relativi visti di regolarità tecnica e contabile, redatti in formato digitale e firmati digitalmente dai soggetti interessati, sono conservati, ai sensi delle vigenti normative, all'interno del "Sistema di Gestione Digitale dei Documenti" dell'ambiente jEnte INFOR;
 - 10) **di dare atto** che lo stesso sarà pubblicato ai sensi di legge all'Albo Pretorio Telematico nonché sul sito web istituzionale.

Con separata votazione, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del DLgs n. 267/2000 per la seguente motivazione: Dare attuazione degli obiettivi condivisi tra Amministrazione Comunale, Regione Toscana e sindacati nell'ambito del Tavolo di Crisi Cave di Campiglia aperto in data 30 dicembre 2016, velocizzando la tempistica di definitiva approvazione della variante urbanistica.

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	01_RELAZIONE RESPONSABILE PROCEDIMENTO.pdf.p7m	Allegato Parte Integrante	23/08/2017
(FCFA042ADE88193F0708371132C722CAB2DB0EFC)			
MODIFICHE CARTOGRAFICHE	02_MODIFICHE CARTOGRAFICHE.pdf.p7m	Allegato Parte Integrante	23/08/2017
(B9F6CAD4E95D5B498D497BDAABC90ED069713CA0)			
MODIFICHE NORMATIVE	03_MODIFICHE NORMATIVE.pdf.p7m	Allegato Parte Integrante	23/08/2017
(344470E07E4A418F0799C7119DFF9321C4B39F05)			
RAPPORTO AMBIENTALE	20170809082147_Rapporto_ambientale.pdf.p7m	Allegato Parte Integrante	23/08/2017
(ED6915616AE1571669CB13F5094492A291037EDA)			
SINTESI NON TECNICA	20170809082235_SNT.pdf.p7m	Allegato Parte Integrante	23/08/2017
(5CE3D756A4928DD2584084BBC25EAE3FDFA28CA7)			
VALUTAZIONE DI INCIDENZA	20170809082242_VINCA.pdf.p7m	Allegato Parte Integrante	23/08/2017
(FEEEB0981627AF0467205EF3BDCCFD7091B08D5C)			
RAPPORTO DEL GARANTE	01_rapporto_garanteadozionePAERP.pdf.p7m	Allegato Parte Integrante	23/08/2017
(FFF207F1FB7232AD6291ED7338024201E8D237AB)			
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_AT_2017_186.rtf.pdf.p7m	PARERE	24/08/2017
(7A5284E5D17B663196C025C5EB534EF6836EEA6E)			
PREPARAZIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE	PARCON_AT_2017_186.rtf.pdf.p7m	PARERE	24/08/2017
(7EE347D113E02D05E61841F7145922C206976D3F)			

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

il Sindaco

Avv. Soffritti Rossana

IL SEGRETARIO GENERALE

**Il Segretario Dott.ssa Paradiso Teresa
Teodolinda**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**